Schweizerisches Gesundheitsobservatorium
Observatoire suisse de la santé
Osservatorio svizzero della salute
Swiss Health Observatory

Osservatorio svizzero della salute
Ufficio federale di statistica
Espace de l'Europe 10, CH-2010 Neuchâtel
www.obsan.ch

Comunicato stampa

Embargo: 19.05.2011, 9:15

Nr. 0352-1104-40

Anziani bisognosi di cure e cure di lunga durata in Svizzera

In aumento la domanda di cure a domicilio

Neuchâtel, 19.05.2011 (Obsan) – **Da un recente studio realizzato dall'Osservatorio svizzero della salute sul futuro delle cure in età avanzata emerge che il numero delle persone bisognose aumenterà in maniera considerevole e che ci saranno significativi cambiamenti per quanto riguarda le cure richieste. La domanda di prestazioni di aiuto e cura a domicilio (Spitex) è destinata a crescere. Inoltre le cure in istituto saranno richieste in età più avanzata e più spesso nell'ultima fase della vita.**

La popolazione svizzera continua ad invecchiare. Secondo le previsioni demografiche dell'Ufficio federale di statistica (UST), tra il 2010 e il 2030 la quota delle persone di più di 65 anni passerà dal 17 al 24 per cento ed entro il 2060 raggiungerà persino la percentuale del 28 per cento. A progredire molto rapidamente sarà soprattutto il numero e la percentuale di uomini e donne di età superiore agli 80 e ai 90 anni, anche perché la speranza di vita continuerà ad aumentare. In tal modo, in Svizzera crescerà anche la quota di persone bisognose di cure: attualmente, mentre tra i 75-79enni ad averne bisogno è meno del 10 per cento, tra gli 80-84enni la percentuale è del 13 per cento e tra gli over 85 sale al 34 per cento. Tra coloro che hanno superato i 90 anni, una persona su due ha bisogno di cure.

Forte incremento delle persone bisognose di cure
L'Osservatorio svizzero della salute (Obsan) ha studiato le ripercussioni future degli sviluppi demografici ma anche delle tendenze nel campo della medicina e della società sulla necessità di ricevere delle cure. Ne è emerso che la domanda in fatto di cure aumenterà anche se nei prossimi anni lo stato di salute degli anziani migliorerà – per esempio grazie ai progressi della medicina, ad una migliore assistenza medica o al rafforzamento della prevenzione. Nella migliore delle ipotesi, nel 2030 ci saranno circa 170'000 persone bisognose di cure. Anche se la durata del periodo in cui si necessitano delle cure resterà costante malgrado l'aumento della speranza di vita, tra il 2010 e il 2030 il numero delle persone bisognose di cure aumenterà sensibilmente, passando da 125'000 a 182'000 (+46%). Nella peggiore delle ipotesi, nel 2030 in Svizzera potrebbero esserci persino 230'000 persone bisognose di cure.

Poiché le persone vivono sempre più a lungo, va preso in considerazione anche un sensibile aumento del numero di malati di Alzheimer o di altre forme di demenza: basandosi su un tasso di frequenza dei casi di demenza pari a quello odierno, tra il 2010 e il 2030 questa cifra dovrebbe passare dalle 125’000 alle 218'000 persone (+75%). Il ricorso a migliori strategie di trattamento e riabilitazione in grado di ritardare le difficoltà quotidiane dovute alle malattie organiche cerebrali di uno o due anni potrebbe far rallentare la crescita vertiginosa del numero di persone bisognose di cure. Tuttavia, anche nel caso di sviluppi positivi, nei prossimi decenni bisognerà fare i conti con una rapida progressione delle cifre, soprattutto perché le persone nate negli anni del baby boom avranno raggiunto l'età critica.

Cambiamenti qualitativi nella struttura delle cure

Oltre all’aumento del numero di persone bisognose di cura, nei prossimi anni si assisterà anche ad un cambiamento del tipo di cure da esse richieste. In base allo studio dell’Obsan, crescerà la domanda di cure ambulatoriali erogate da professionisti della salute, in particolare tramite le prestazioni Spitex. Già oggi la maggior parte degli anziani vive in casa propria: per gli 80-84enni, la percentuale è del 90 per cento circa. In seguito aumenta rapidamente la necessità di cure stazionarie. A 95 anni e più, più del 45 per cento delle persone vive in case per anziani e case di cura. In base alle tendenze demografiche, mediche e sociali, nei prossimi anni l'ingresso in un istituto per anziani o di cura avverrà sempre più tardi, di solito nell'ultima fase della vita.

Tendenza a combinare varie forme di assistenza

Nella struttura delle cure si profila una maggiore interazione tra diverse forme di assistenza. Nuovi programmi combinano le offerte di cure ambulatoriali e stazionarie. Gli anziani bisognosi di cure che vivono da soli spesso possono continuare a vivere in casa propria solo se le prestazioni Spitex e la rete informale di familiari, amici e vicini interagiscono a dovere. Le persone bisognose di cure con un partner, invece, riescono più spesso a cavarsela da sole grazie agli aiuti informali.

In caso di maggiore dipendenza dalle cure, anche tra i partner curanti si osserva una maggiore tendenza a ricorrere non solo all’assistenza informale ma anche a quella erogata da professionisti, in modo da beneficiare di una combinazione di diverse forme di assistenza. Questo è riconducibile anche alla forte progressione dei casi di demenza senile. Infatti spesso tali malattie consentono una permanenza in casa propria solo nel caso possano essere combinate un'intensa assistenza da parte dei parenti e cure professionali, per esempio oltre alle prestazioni Spitex anche un’assistenza semistazionaria in un ospedale diurno.

Informazioni:

François Höpflinger, Soziologisches Institut der Universität Zürich, tel.: +41 44 635 23 60, fhoepf@soziologie.uzh.ch
Lucy Bayer-Oglesby, Osservatorio svizzero della salute, Neuchâtel, tel.: +41 32 713 63 23, lucy.bayer-oglesby@bfs.admin.ch

---

Nuova pubblicazione:

François Höpflinger, Lucy Bayer-Oglesby, Andrea Zumbrunn: Pflegebedürftigkeit und Langzeitpflege im Alter – Aktualisierte Szenarien für die Schweiz, Buchreihe des Schweizerischen Gesundheitsobservatoriums, Verlag Hans Huber (2011).
Maggiori informazioni (in tedesco): www.obsan.ch -> Publikationen
Maggiori informazioni (in francese): www.obsan.ch -> Publications

La traduzione francese verrà pubblicata nell'autunno 2011 dalla casa editrice Hans Huber.

Osservatorio svizzero della salute (Obsan), tel.: +41 32 71 36045; fax: +41 32 71 36654,
e-mail: obsan@bfs.admin.ch

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'Osservatorio svizzero della salute all'indirizzo: http://www.obsan.ch

I comunicati stampa dell'Obsan si possono ottenere in abbonamento per e-mail in formato pdf. Richieste all'indirizzo: www.obsan.ch -> Actualités -> Newsmail

L'Osservatorio svizzero della salute (Obsan) è un'istituzione commissionata dalla Confederazione e dai Cantoni. L'Osservatorio svizzero della salute analizza le informazioni sulla salute disponibili in Svizzera e sostiene la Confederazione, i Cantoni e le altre istituzioni della sanità pubblica nella pianificazione, nelle decisioni e nelle loro attività.

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

GDK Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren
CDS Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé
CDS Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità

T1 Stima della quota di persone anziane bisognose di cure*, Svizzera 2008

Classi di età	Uomini	Donne	Totale
65–69	1,1	1,7	1,4
70–74	3,4	3,6	3,5
75–79	7,2	5,7	6,3
80–84	9,0	15,9	13,3
85+	23,3	38,2	33,9

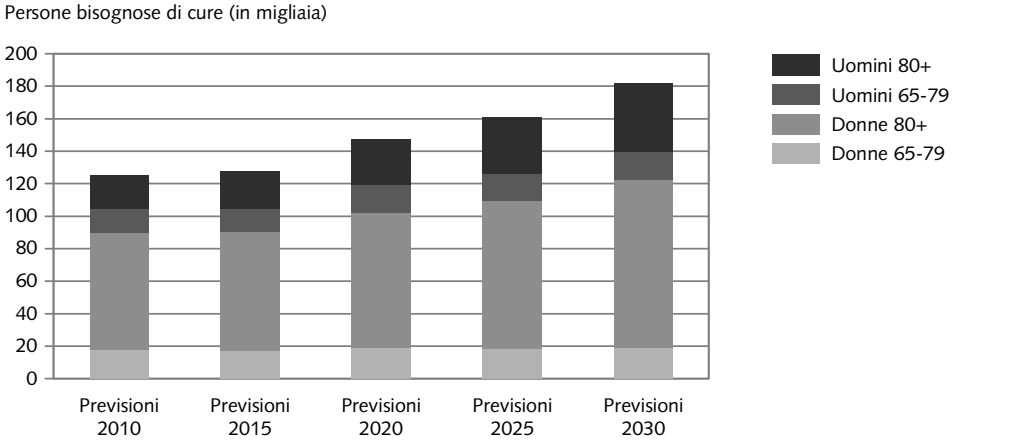
* Quota (in percentuale) delle persone curate nelle case per anziani o di cura e a casa rispetto alla popolazione complessiva

Fonti: statistica degli stabilimenti sanitari non ospedalieri (UST, SOMED 2008); statistica dello stato annuale della popolazione (UST, ESPOP 2008); indagine sulla salute in Svizzera (UST, SGB 2007); Indagine sullo stato di salute delle persone anziane in istituzione (UST, EGBI 2008/09)

Analisi: Obsan/Höpflinger 2010

Sviluppo del numero delle persone di oltre 65 anni bisognose di cure in base allo scenario di riferimento, Svizzera 2010-2030

G 1



Fonti: statistica dello stato annuale della popolazione (UST, ESPOP 2008); Menthonnex 2009: La mortalité par génération en Suisse. Evolution 1900-2150 et tables par génération 1900-2030, Statistique Vaud, SCRIS; indagine sulla salute in Svizzera (UST, SGB 2007), indagine sullo stato di salute delle persone anziane in istituzioni (UST, SOMED 2008), statistica degli stabilimenti medico-sociali (UST, SOMED 2008)
Analisi: Obsan/Höpflinger 2010

© OBSAN